

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a SEZ. A

INDIRIZZO: Socio-sanitario

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

AFFISSO ALL'ALBO IN DATA

15 MAGGIO 2018

NUOVO ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a sez. A

Indirizzo: socio-sanitario

Docente	Materia/e insegnata/e	N° ore insegnam	Firma del docente
Guida Angela	Diritto	3	
Morellini Carla	Francese	3	
Campisi Mariangela	Inglese	3	
Manachino Cesare	Italiano	4	
Giordano Concetta	Matematica	3	
Leotta Loredana	Religione	1	
Manachino Cesare	Storia	2	
Verdicchio Pompeo	Scienze Motorie e Sportive	2	
Bertolino Tiziana	Psicologia	5	
Pescatore Vana	Igiene e Cultura Medica	4	
Lazzarini Fiorella	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	2	

Docente coordinatore della classe

Prof. ssa

Bertolino Tiziana

Il dirigente scolastico

Dott. Loreta Guacci

CLASSE V SEZ. A
INDIRIZZO: Servizi sociosanitari

RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO

ELENCO NOMINATIVO CANDIDATI INTERNI

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA
ALLUSHI INA	16/06/99	ALBANIA
AMATO GIULIA	07/01/97	NOVARA
BAJWA GULSHANDEEP	05/02/99	INDIA
BEN EL ALIA MARIAM	11/07/99	MAGENTA
BUCCHERI MARIKA	05/01/98	NOVARA
BUSHAJ ENSI	24/01/98	ALBANIA
CAFARO VITTORIO	31/07/98	FIRENZE
CAMPANELLA FRANCESCA	16/02/99	NOVARA
CAVALLARO IRENE	08/03/98	MAGENTA
CEKAJ ANILDA	30/11/98	GRECIA
CHIUCHIOLO ELVIRA	31/08/99	NOVARA
D' ATTILO VANESSA	14/06/99	LEGNANO
DE MASI MARTINA	26/06/99	VIGEVANO
DE VUONO LOREDANA	24/12/97	NOVARA
DIRUGGIERO REBECCA	01/12/99	MILANO
EHIGIAMUSOE ELIZABETH	25/06/99	NIGERIA
ERRICO AURORA	20/11/98	NOVARA
IANNICIELLO MICHELA	25/04/99	NOVARA
KHABBABI NADA	11/06/97	TUNISIA
RANASINGHE SHEHANI	07/09/98	ROMA
RIZZO FRANCESCA	02/04/99	NOVARA
STAMPINI GIULIA	27/01/98	NOVARA

Maschi n° 2

Femmine n° 21

Tot. n° 23

RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO

CONTINUITA' DEI DOCENTI NELLA CLASSE

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Cultura Medica	Zucano Antonietta	Pescatore Vana	Pescatore Vana
Diritto	Guida Angela	Guida Angela	Guida Angela
Francese	Rubino Michele	Morellini Carla	Morellini Carla
Inglese	Borriello Paola	Campisi Mariangela	Campisi Mariangela
Italiano	Gaiani Anna	Manachino Cesare	Manachino Cesare
Matematica	Sacco Marzia	Sacco Marzia	Sacco Marzia
Metodologie Operative	Bruno Camilla	-----	-----
Psicologia	Bertolino Tiziana	Bertolino Tiziana	Bertolino Tiziana
Religione	Leotta Loredana	Leotta Loredana	Leotta Loredana
Scienze Motorie e Sportive	Verdicchio Pompeo	Verdicchio Pompeo	Verdicchio Pompeo
Sostegno	Franciamore Annarita	Franciamore Annarita	Meligrana Nadia
Storia	Gaiani Anna	Manachino Cesare	Manachino Cesare
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	-----	Gugliotta Isabella	Lazzarini Fiorella

OBIETTIVI GENERALI dell'indirizzo di studi

PROFILO PROFESSIONALE del Tecnico dei Servizi Socio-sanitari

I diplomati dei servizi socio-sanitari acquisiscono le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio metteranno in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli. A conclusione del percorso quinquennale, essi conseguiranno i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
-

OBIETTIVI COGNITIVI

- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
 - Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;

- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Padroneggiare la comunicazione nelle sue dimensioni verbale, paraverbale e non verbale al fine di entrare in relazione con varie tipologie di utenza in contesti diversi;
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

OBIETTIVI SPECIFICI (conoscenze – competenze – capacità)

ITALIANO	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi orali e scritti di carattere letterario - comprendere testi orali e scritti di carattere non letterario - saper utilizzare la lingua italiana in forma sufficientemente corretta, sia nell'orale che nello scritto - saper produrre testi orali e scritti corretti e pertinenti all'argomento richiesto <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le basi grammaticali della lingua italiana - conoscere le tecniche basilari dell'analisi testuale - conoscere le tecniche basilari della produzione testuale, sia orale sia scritta - conoscere le fondamentali caratteristiche storiche del periodo letterario esaminato <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare i rapporti tra le varie parti del testo letterario - saper mettere in relazione un testo letterario con altri testi precedenti o seguenti - dimostrare di possedere sufficienti competenze linguistiche, tali da produrre un testo (orale o scritto) sufficientemente corretto - saper comprendere e produrre d testi orali e scritti mirati all'analisi testuale - saper formulare una stesura efficace del testo, sia sotto l'aspetto contenutistico sia sotto quello formale, soprattutto in relazione alle tipologie previste per l'esame di Stato
STORIA	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere le relazioni tra gli avvenimenti storici trattati - Saper collocare i principali eventi in un preciso periodo storico <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali fatti storici esposti in classe dall'insegnante - Conoscere i principali protagonisti degli eventi storici - Conoscere il contesto storico Ottocento/Novecento e la sua evoluzione

Competenze

- Saper usare con sufficiente correttezza il linguaggio specifico della disciplina
- Saper collocare i principali avvenimenti storici nel giusto contesto spazio-temporale
- Saper esporre con sufficiente chiarezza e correttezza i contenuti appresi

PSICOLOGIA

Conoscenze

- Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari.
- Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale.
- Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

Abilità

- Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.
- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.
- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.

Competenze

- Saper utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Collaborare, con altre figure professionali, nella realizzazione di azioni a sostegno e a tutela della persona in condizioni di disagio e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

**IGIENE e
CULTURA MEDICA**

Competenze
Saper utilizzare metodologie lavoro e strumenti operativi per collaborare con altre figure professionali.
Predisporre progetti assistenziali individuali, di gruppo e di comunità.
Raccogliere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
Saper decodificare la domanda e favorire l'utilizzo dei Servizi sanitari specifici per la prevenzione e la riabilitazione del SSN
Utilizzare strumenti informativi per accertamenti e rilevazione dei bisogni e delle patologie degli anziani e disabili
Documentare le attività individuali e situazioni professionali utilizzando il linguaggio specifico del settore
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di cultura e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Abilità
Usare la terminologia specifica del settore.
Riconoscere ed analizzare i bisogni socio-sanitari degli utenti.
Riconoscere le problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, delle persone con disagio psichico e del minore.
Adottare le strategie più opportune per la prevenzione delle malattie, per il benessere del singolo e della collettività.
Acquisire abilità per quel che attiene al lavoro in rete
Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
Riconoscere gli ambiti di intervento, servizi e prestazioni socio-sanitarie
Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.
Identificare i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
 Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
 Individuare le modalità più adatte per un sano stile di vita

Conoscenze
 Conoscere la terminologia specifica
 Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità.
 Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, delle persone con disagio psichico.
 Conoscere le strategie più opportune per la prevenzione delle malattie.
 Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti sociali.
 Conoscere le fasi della progettazione di un piano d'intervento assistenziale.
 Conoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
 Conoscere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.
 Conoscere gli elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione delle informazioni di tipo sanitario.
 Conoscere le qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi.
 Conoscere le metodologie del lavoro sociale e sanitario
 Conoscere gli interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari

MATEMATICA

Conoscenze:
 Conoscere la definizione di funzione e riconoscerne le caratteristiche.
 Conoscere il significato di limite di una funzione.
 Conoscere l'algebra dello 0 e dell'infinito e le tecniche per la risoluzione delle forme di indecisione.
 Conoscere il significato di asintoto di una funzione.
 Conoscere la definizione ed il significato geometrico di derivata di una funzione in un punto.
 Conoscere la definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto di una funzione.
 Conoscere il significato di funzione crescente e decrescente.

Abilità
 Sapere calcolare i limiti di una funzione e le forme di indecisione.
 Saper rappresentare i limiti di una funzione.
 Saper individuare e calcolare l'asintoto di una funzione.

	<p>Saper determinare le derivate di una funzione e saperne trarre le informazioni relative al grafico. Competenze Saper costruire il grafico di una funzione interpretando graficamente i risultati algebrici. Saper interpretare il grafico di una funzione. Saper giustificare con il grafico i risultati algebrici ottenuti.</p>
<p>DIRITTO</p>	<p>Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa. Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale. Conoscere l'azienda e i segni distintivi. Conoscere la società nel suo complesso. Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni Conoscere la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo Conoscere le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati Conoscere il principio di sussidiarietà e le sue diverse applicazioni Conoscere le principali novità introdotte dalla L. cost. n. 3 del 2001 Conoscere il nuovo modello organizzativo di welfare state introdotto dalla L. n. 328/2000 Conoscere gli strumenti della programmazione sociale ed il sistema di finanziamento dei servizi sociali Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio sanitari Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale Conoscere le principali figure di professioni sociali e socio sanitarie Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio sanitario Saper individuare le diverse tipologie di società. Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali. Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie di utenza Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e B Saper riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001</p>

DIRITTO	<p>Saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali</p> <p>Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali</p> <p>Saper riconoscere i meccanismi di finanziamento del terzo settore</p> <p>Saper individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore.</p> <p>Saper individuare le professioni sociali e socio sanitarie</p> <p>Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali</p> <p>Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.</p>
----------------	--

FRANCESE	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) -gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche madrelingua o con soggetti istituzionali. •Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. •Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. •Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie. •Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro •Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnicoprofessionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. •Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore socio sanitario •Utilizzare il lessico del settore dei servizi socio-sanitari, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
-----------------	--

FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> •Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. •Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti di studio e di lavoro. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore socio sanitario. •Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. •Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. •Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. •Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. •Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. •Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema socio sanitario •Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
-----------------	---

INGLESE	<p>Secondo quanto concordato e formalizzato nelle riunioni del Dipartimento di lingue straniere nelle riunioni per discipline e per assi (nel verbale, negli allegati e poi approvati nei Consigli di Classe).</p> <p>Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità: si fa riferimento agli obiettivi minimi individuati dal Dipartimento di Lingue Straniere.</p> <p>Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento</p> <p>Obiettivi comportamentali:</p> <p>Puntualità e frequenza delle lezioni; rispetto per le scadenze; capacità di utilizzazione efficace degli strumenti a disposizione; capacità di interazione propositiva e costruttiva con l'insegnante; gestione collaborativa dei rapporti con i compagni di classe; consolidamento dell'acquisizione di studio efficace e flessibile; saper lavorare autonomamente, in modo ben organizzato e coordinato; avviare un processo di analisi e di riflessione sulla realtà del</p>
INGLESE	

mondo del lavoro e in generale esterna alla scuola.
 Obiettivi cognitivi:
 Affinare capacità logiche, sintetiche e critiche; acquisire le basi della conoscenza nel settore socio-sanitario nei suoi diversi aspetti (linguistico e tecnico), padronanza dei contenuti e quindi della terminologia specifica relativa agli argomenti trattati nel corso dell'anno; fluidità e proprietà espositiva; capacità di comprendere nelle linee essenziali una conversazione su argomenti legati alla pratica e alla teoria relativa al corso di studi; comprendere testi scritti, autentici e non, di carattere socio-sanitario. A seguito di ogni modulo vengono riportati i saperi minimi relativi ai contenuti.

<p>Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</p>	<p>ABILITA' cogliere l'importanza dell'economia sociale distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni valutare le tipologie di enti previdenziali ed assistenziali e le loro finalità redigere foglio paga utilizzare e trattare dati relativi alla propria attività professionale con la dovuta riservatezza</p> <p>CONOSCENZE concetto e principali teorie di economia sociale imprese dell'economia sociale sistema previdenziale ed assistenziale rapporto di lavoro dipendente amministrazione del personale</p> <p>COMPETENZE comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro utilizzare metodi e strumenti per conoscere i servizi erogati dal territorio</p>
<p>Scienze Motorie e Sportive</p>	<p>-Pianificare gli schemi di gioco degli sport di squadra -Eseguire le sequenze e le manovre di rianimazione cardio-polmonare (B.L.S.) -Conoscere il sistema Endocrino e i danni derivanti dall'uso e abuso dei farmaci - il Doping. - Conoscere i regolamenti degli sport di squadra ed individuali -Saper affrontare con un comportamento responsabile gli infortuni -Saper assumere un atteggiamento responsabile e di fiducia nei confronti del proprio corpo(corretto regime alimentare associato alla pratica consapevole di un'attività di fitness).</p>
	<p>Abilità</p>

RELIGIONE

- Definire il concetto di "persona" così come è stato elaborato dal pensiero cristiano del nostro tempo;
 - Saper utilizzare adeguatamente i documenti e i materiali di lavoro, in particolare la Bibbia;
 - Delineare le principali tappe della storia del rapporto tra la fede e la scienza;
 - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo;
 - Presentare il contributo della riflessione, offerto dalla dottrina sociale della Chiesa cattolica, sulla realtà economica;
 - Argomentare le motivazioni per adottare comportamenti equi e solidali;
 - Illustrare e spiegare le diverse posizioni etiche nell'ambito dei temi di bioetica trattati;
 - Riconoscere le azioni attuabili per un intervento responsabile che tuteli la realtà creata.
- Conoscenze
- Conoscere i modelli di uomo presenti nella cultura contemporanea, cristiana in particolare;
 - Conoscenza approfondita della risposta che il cristianesimo offre al problema della verità per un confronto critico e costruttivo con le altre visioni.
 - Definire i modi ed il valore della partecipazione del cittadino alla vita politica;
 - Conoscere i criteri etici e le attività per un'economia equa;
 - Conoscere le linee essenziali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana;
 - Definire i modi ed il valore della partecipazione del cittadino alla vita politica;
 - Riconoscere gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione;
 - Definire sacralità e valore della vita;
 - Conoscere il contributo della riflessione offerto dalla Chiesa e dalle altre religioni.
- Competenze
- Dare valore alla vita umana in ogni sua condizione;
- Acquisire un atteggiamento critico ma tollerante;
 - Essere capaci di confrontarsi con i vari modelli di verità, in modo particolare con quello cristiano;
 - Rilevare il valore del modello politico ispirato ai valori cristiani;
 - Discutere sulla necessità di criteri etici per l'azione politica;
 - Sensibilizzarsi verso la situazione di povertà di vaste aree del mondo per affermare i diritti dei più deboli;
 - Superare pregiudizi o valutazioni emotive;
 - Essere consapevoli dei propri atteggiamenti non ispirati al principio di solidarietà ed equità;

- Essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita;
- Discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita più responsabile verso l'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI: INDICAZIONI PER MODULI E GRANDI TEMI

ITALIANO

- 1) Modulo 1: Il Decadentismo; Pascoli e D'Annunzio
 - UDA 1: il Decadentismo
 - UDA 2: Pascoli: vita, opere e letture
 - UDA 3: D'Annunzio: vita, opere e letture
- 2) Modulo 2: Le Avanguardie: Futurismo
 - UDA 1: Panoramica sintetica delle Avanguardie europee
 - UDA 2: le Avanguardie italiane
 - UDA 3: Marinetti e il Futurismo
- 3) Modulo 3: Pirandello e Svevo
 - UDA 1: Pirandello: vita, opere e letture
 - UDA 2: Svevo: vita, opere e letture
- Modulo trasversale guida alla composizione di:
 - 1) UDA 1.1 – 2.1: tema di ordine generale
 - 2) UDA 1.2 – 2.2: articolo di giornale/saggio breve
 - 3) UDA 1.3 – 2.3: analisi del testo letterario
- 4) Modulo 4: Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale
 - UDA 1: Vita, opere e letture
- 5) Modulo 5: Poeti italiani del Novecento
 - UDA 1: Panoramica sintetica della poesia italiana del '900
 - UDA 2: Scelta di letture e autori della poesia italiana del '900
- 6) Modulo 6: La narrativa italiana del Novecento
 - UDA 1: Panoramica sintetica della narrativa italiana del '900
 - UDA 2: Scelta di letture della narrativa italiana del '900 e contemporanea.
- Letture di un testo di narrativa a scelta

STORIA

- 1) Modulo 1: Dal logoramento degli antichi imperi alla Grande Guerra
- 2) Modulo 2: La crisi del primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi
- 3) Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale
- 4) Modulo 4: Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia;

5) Modulo 5: Dal boom economico alla caduta del muro di Berlino.
6) Modulo 6: Il mondo in cui viviamo

PSICOLOGIA

Unità introduttiva: L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario

MODULO I Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

UDA 1 Teorie della personalità
UDA 2 Teorie della relazione comunicativa
UDA 3 Teorie dei bisogni
UDA 4 La psicologia clinica e le psicoterapie

MODULO II Metodi di analisi e di ricerca psicologica

UDA 1 Che cosa significa fare ricerca?
UDA 2 La ricerca in psicologia

MODULO III La professionalità dell'operatore socio-sanitario

UDA 1 Il lavoro in ambito socio-sanitario
UDA 2 La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario

MODULO IV L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

UDA 1 Il maltrattamento psicologico in famiglia
UDA 2 L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
UDA 3 L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come

MODULO V L'intervento sugli anziani

UDA 1 Le diverse tipologie di demenza
UDA 2 I trattamenti delle demenze
UDA 3 L'intervento sugli anziani: dove e come

PSICOLOGIA

MODULO VI L'intervento sui soggetti diversamente abili

UDA 1 Le disabilità più frequenti
UDA 2 Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD
UDA 3 Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come

MODULO VII L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti

UDA 1 La dipendenza dalla droga
UDA 2 La dipendenza dall'alcol
UDA 3 L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: dove e come

MODULO VIII Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo

UDA 1 I gruppi sociali
UDA 2 In gruppo si lavora meglio
UDA 3 I gruppi tra formazione e terapia

MODULO IX L' integrazione sociale, a scuola e nel lavoro

UDA 1 L' integrazione sociale
UDA 2 L' integrazione a scuola
UDA 3 L' integrazione nel lavoro

**IGIENE e
CULTURA MEDICA**

MODULO 1: La senescenza

UDA 1: Invecchiamento di organi e apparati, malattie senili, metodologie assistenziali, Valutazione multidimensionale e UVG, qualità della vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza.
UDA 2: Cardiopatie ischemiche, cause e fattori di rischio, angina pectoris e infarto del miocardio, diagnosi e terapia.
UDA 3: Malattie cerebrovascolari: TIA e ICTUS, clinica, inquadramento diagnostico in fase preospedaliera, ospedaliera: modello assistenziale e percorso riabilitativo della stroke unit , dimissione e decorso post ospedaliero.
UDA 4: Sindromi neurodegenerative, l'invecchiamento cerebrale: Le Demenze.
UDA 5: La demenza multinfartuale, l'aterosclerosi, il diabete tipo 2
UDA 6: La demenza di Alzheimer, la riabilitazione dei soggetti affetti da demenza, sintomi cognitivi e non cognitivi, proposte di intervento e Mini Mental Test Examination.
UDA 7: Morbo di Parkinson, terapia ed assistenza e percorso riabilitativo.
UDA 8: L'anziano fragile, clinica, la proposta della medicina geriatrica per l'anziano fragile: il modello di assistenza continuativa.
UDA 9: Sindromi e piaghe da decubito.
UDA 10: Osteoporosi.

MODULO 2: Neuropsichiatria

UDA 1: Nevrosi infantili, enuresi, encopresi:
UDA 2: La psichiatria in Italia dal 900 ad oggi: legge Basaglia, trattamento sanitario obbligatorio, i percorsi clinici e riabilitativi, le strategie di presa in carico, i "nuovi" bisogni. Servizi e presidi del Dipartimenti di Salute mentale, figure professionali del DSM.
UDA 3: Disturbi psicotici: Schizofrenia, manifestazioni cliniche, decorso, epidemiologia, etiopatogenesi ed intervento.
UD 4: Spettro Autistico, eziologia, clinica e trattamento terapeutico

MODULO 3: I diversamente abili

**IGIENE e
CULTURA MEDICA**

UDA 1: Disabilità ieri ed oggi (dall'ICDH all'ICF).
UDA 2: Ritardo mentale, diagnosi, frequenza e grado di severità, eziologia, trattamento e riabilitazione.
UDA 3: Sindrome di DOWN, cause, clinica e complicanze correlate, trattamento e percorso riabilitativo.
UDA 4: Paralisi cerebrale infantile, cause, clinica e complicanze correlate, trattamento e percorso riabilitativo.
UDA 5: Distrofia muscolare di Duchenne: cause, clinica, complicanze, trattamento e percorso riabilitativo.
UDA 6: Epilessia, prevenzione, causa, terapia farmacologica, trattamento dello stato di grande male.

MODULO 4: I principali bisogni dell'utenza e della comunità.
UDA 1: Analisi dei bisogni.
UDA 2: L'assistenza socio-sanitaria per anziani, per disabili e per persone con disagio psichico.
UDA 3: Gli interventi e i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per anziani, per disabili e per persone con disagio psichico.
UDA 4: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari: SSN, servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari.
UDA 5: Concetto di rete e il lavoro sociale.

MODULO 5: Gestione di un piano d'intervento personalizzato.
UDA 1: Modello di progetto destinato a disabili, anziani fragili e disabili.
UDA 2: Legge quadro 328 del 2000, livelli essenziali di assistenza.
UDA 3: Progetto globale di presa in carico, caratteristiche e fasi di un progetto.

MODULO 6: Rilevazioni dei bisogni e delle patologie
UDA 1: Metodologie per la rilevazione delle informazioni. Istat.
UDA 2: Rilevazione dei bisogni e delle patologie degli anziani e dei disabili.
UDA 3: Gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.

MODULO 7: Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.
UDA 1: I fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.
UDA 2: Statica medica, fonti di errori.
UDA 3: Rilevazioni campionarie.

Modulo 7: Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi
UDA 1: Le figure professionali in ambito socio-sanitario.
UDA 2: Etica professionale e codice deontologico.

**IGIENE e
CULTURA MEDICA**

UDA 3: La Responsabilità dei diversi ruoli professionali.

MODULO 8: Metodologia del lavoro sociale e sanitario.
UDA 1: Processo di aiuto e il procedimento metodologico.
UDA 2: Accoglimento della domanda e analisi della situazione e valutazione del bisogno, presa in carico e predisposizione di un PAI .

Modulo 9: Adozione di comportamenti improntati alla salvaguardia della salute
UDA 1: Educazione alla salute.
UDA 2: Alcolismo.
UDA 3: tabagismo.
UDA 4: Diabete.
UDA 5: Educazione alimentare e sano stile di vita.
UDA 6: Anoressia e Bulimia

MATEMATICA

Modulo 1: Studio di funzione
UDA 1. Ripasso
a) Definizione di funzione;
b) Ricerca del dominio di funzioni algebriche
c) Intersezione assi e positività di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte
d) Simmetrie di una funzione;
e) Lettura di grafici
UDA 2. Limiti di una funzione
a) Definizione intuitiva di limite
b) Calcolo di limiti di funzioni e semplici forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞ ;
c) Definizione di funzione continua e classificazione delle discontinuità
d) Asintoti orizzontali, verticali e obliqui;
e) Cenni a semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali
Modulo 2: Il Calcolo differenziale e lo studio di funzioni
UDA 1. Derivata di una funzione in un punto
a) Definizione
b) Interpretazione geometrica
c) Calcolo della derivata prima di una funzione potenza, derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente
d) equazione della retta tangente ad una funzione in un

MATEMATICA

punto dato
 UDA 2. I punti stazionari
 a) Ricerca di massimi minimi;
 b) Definizione intuitiva di flesso (dedotta dal cambio di concavità del grafico)
 c) Grafico di una funzione a meno della derivata seconda
 Il docente si riserva comunque di modificare in corso d'anno scolastico la programmazione se l'esame di stato dovesse prevedere delle modifiche e la somministrazione di prove Ministeriali comuni di Matematica.

INGLESE

Dal libro di testo in adozione: New A Helping Hand, di Gabriella Bernardini, ed. Hoepli.

MODULO 1

a) Titolo del modulo: PSYCHOLOGICAL HELP
 b) Articolazione del modulo:
 Psychological Development Theories
 Backdrop to Freud's Thought and the Theory of the Unconscious
 The unconsciousmind
 Defencemechanisms
 Psychosexualstages
 Carl Gustav Jung's Theory about Life Stages
 Psychology

MODULO 2

a) Titolo del modulo: COUNSELLING
 b) Articolazione del modulo:
 Counselling Theories
 Adlerian Therapy
 An Analysis of Carl Roger's Theory of Personality

INGLESE

MODULO 3

a) Titolo del modulo: INTERPERSONAL COMMUNICATION
 b) Articolazione del modulo:
 Whynot take a Communication Class?
 On being Assertive
 Types of Communication
 VerbalCommunication
 WrittenCommunication

MODULO 4

a) Titolo del modulo: THE ELDERLY
 b) Articolazione del modulo:
 Past memories
 Ageing
 Parkinson's Disease
 Alzheimer's Disease

MODULO 5

a) Titolo del modulo: SPECIAL NEEDS PEOPLE

b) Articolazione del modulo:

Brain diseases: Down Syndrome

Autism

FRANCESE

Brani provenienti da "Enfants,ados, adultes"

Vieillir en santé

Notions de vieillissement, senescence et sénilité

Les problems lies au vieillissement:les effets de l'age sur l'organisme

Ménopause et alimentation

L'andropause,la menopause des hommes

Le subjonctif: formation

Emploi du subjonctif ei de l'indicatif

La personne agée: les problèmes du troisième age

La dénutrition

Les maladies des articulations

Les problèmes des yeux

Les troubles auditifs

L'incontinence

La personne agée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement

La maladie de Parkinson

La maladie d'Alzheimer

Les troubles cardiovasculaires

Les établissements et structures d'accueil

L'aidant familial

Le future proche

Chercher un emploi dans les secteurs socio-médicaux

Choix de la carrière un travail...

Quelles formations?

Travailler avec les adulte set les persone agés

Mondialisation?

Je souhaite que...Je voudrais que/j'aimerais que...+ subjonctif

Je voudrais/j'aimerais + infinitif

Espérer + future

Chercher un empoi

Les demarches faire

Le C.V.

Le passé récent

DIRITTO	<p>MODULO 1: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE : IMPRENDITORE E IMPRESA UDA 1: L'attività di impresa e le categorie di imprenditori UDA 2: L'azienda UDA 3: la società in generale UDA 4: Le società di persone e le società di capitali MODULO 2: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE UDA 1 Le società cooperative UDA 2: Le cooperative sociali MODULO 3: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE UDA 1: il contratto in generale UDA 2: I contratti tipici e i contratti atipici MODULO 4: I RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT UDA 1: il principio di sussidiarietà e la legge costituzionale n. 3 del 2001 UDA 2: Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale UDA 3: Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit UDA 4: L'impresa sociale e le tipologie di forme associative MODULO 5: IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE UDA 1. La programmazione territoriale per la salute e il benessere UDA 2. la qualità dell'assistenza e le modalità di affidamento dei servizi MODULO 6: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY UDA 1: il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie UDA 2: Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati</p>
----------------	---

Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	<p>MODULO 1 il sistema economico e i suoi settori il settore non profit MODULO 2 il sistema di sicurezza sociale le assicurazioni sociali obbligatorie il sistema previdenziale MODULO 3 il rapporto di lavoro dipendente l'amministrazione del personale MODULO 4 strutture organizzative delle aziende nel settore socio-sanitario sul territorio i servizi erogati dal territorio</p>
---	--

Scienze Motorie e Sportive	<p>Modulo N° 1 “Potenziamento Fisiologico” Unità Didattica N° 1/2/3/4 Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare Contenuti Corsa con variazioni di ritmo e direzioni Esercizi individuali a carico naturale e con sovraccarico Percorsi a stazioni ed in circuito Modulo N° 2 “Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative” Unità Didattica N° 1/2/3/4 Le abilità motorie Contenuti Esercizi di abilità e destrezza Esercizi di coordinazione dinamica generale Modulo N° 3 “Primo soccorso” Unità Didattica N° 1/2 Primo Soccorso Contenuti L’ ABC del soccorritore BLSModulo N° 4 “Approfondimento e pratica delle attività sportive” Unità Didattica N° 1/2/3/4 Pallavolo Contenuti Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra Partite e mini tornei Unità Didattica N° 5/6 Calcio a 5 Contenuti Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra Partite e mini tornei Unità Didattica N° 7/8 Atletica Leggera Contenuti Andature, Corse e salti Modulo N° 1 “Potenziamento fisiologico” Unità Didattica N° 1/2/3/4 Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare Contenuti Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi Staffette Modulo N° 2 “Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative”</p>
-----------------------------------	--

Scienze Motorie e Sportive	<p>Unità Didattica N° 1/2/3/4 Le abilità motorie Contenuti Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni Modulo N° 1 "Potenziamento fisiologico" Unità Didattica N° 1/2/3/4 Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare Contenuti Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi Staffette Modulo N° 2 "Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative" Unità Didattica N° 1/2/3/4 Le abilità motorie Contenuti Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni Modulo N° 1 "Potenziamento fisiologico" Unità Didattica N° 1/2/3/4 Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare Contenuti Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi Staffette Modulo N° 2 "Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative" Unità Didattica N° 1/2/3/4 Le abilità motorie Contenuti Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni Modulo N° 3 "Alimentazione, Sport e Benessere" Unità didattica N° 1/2 Sistema Endocrino Contenuti Il Doping</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Modulo N° 4 "Approfondimento e pratica delle attività sportive" Unità Didattica N° 1/2/3/4 Basket Contenuti Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra</p>

	<p>Partite e mini tornei Unità Didattica N° 5/6 Calcio a 5 Contenuti Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra Partite e mini tornei Unità Didattica N° 7/8 Atletica Leggera Contenuti Corsa,salti e lanci con relative misurazioni</p>
<p>RELIGIONE</p>	<p>· Modulo 1:In cammino verso la realizzazione - UDA 1. La risposta biblica al mistero dell'esistenza. q -La dottrina della creazione nella tradizione ebraico – cristiana: interpretazione esegetica di Genesi capitolo 1 e capitolo 2. 2. Il mistero tra scienza e fede. q -Creazione e teorie evoluzionistiche; q -Momenti di crisi scienza-fede: Galileo e Darwin; q -La collaborazione tra fede e scienza necessità di una morale. Modulo 2: L'Etica della vita. UDA 1. Un ambiente per l'uomo q -L'ambiente e il problema ecologico. q -La responsabilità umana verso il creato (sviluppo sostenibile, inquinamento, consumo dell'acqua, la deforestazione, organismi geneticamente modificati). q -Le religioni e la salvaguardia del creato. 2. La fedeltà all'essere uomo e donna. q -La bioetica e i suoi criteri di giudizio. q -I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita. q -La sessualità nel progetto persona. q -La famiglia: comunità d'amore per imparare ad amare. q -La vocazione all'amore nel Cristianesimo. q Temi di bioetica : (manipolazioni genetiche, clonazione, fecondazione assistita, trapianto) Modulo 3: L'etica della vita in società UDA 1. I diritti umani. q Diritti e doveri di cittadinanza. q La democrazia. q Il concetto di dignità ed il suo fondamento ontologico. q La maturità morale. q I fondamenti dell'etica: libertà, responsabilità, coscienza.</p>



N. 475
SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITA'
CERTIFICATO
DEUNI EN ISO 9001:2008

RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"
R15M
Mod.010 Rev.2
Pag. 26 di 38

q L'immigrazione.
q Il razzismo.
q La pace nel mondo.
2. L'etica economica.
Il lavoro nella tradizione biblico - cristiana
La globalizzazione culturale ed economica.
Sviluppo e sottosviluppo.
q La fame nel mondo.
q Strategie alternative e condotte solidali.
Il magistero sociale della Chiesa.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

**ATTIVITA'
EXTRACURRICOLARI**

**ULTERIORI ESPERIENZE
FORMATIVE**

25/10/2017 Orientamento in uscita (Salone dello Studente – Torino;)

10/11/2017 Orientamento in uscita ("Woow, io e il mio futuro...2017" Sala Borsa- Novara)

17/11/17 Conferenza sulla disfatta di Caporetto (Castello Sforzesco – Novara)

22/11/17 Incontro con lo scrittore Paolo Taggi (Aula Magna)

Attività di alternanza scuola/lavoro:

- 23/11/17 Incontro con gli operatori dell' Associazione "Il Timone" (Aula Magna della sede centrale)

- 6/12/17 Incontro e attività con gli utenti dell' Associazione "Il Timone"(sede dell' Associazione stessa – Novara)

- 25/1/18 Attività con un gruppo di ragazzi utenti dell' Associazione "Il Timone" (Laboratorio di Metodologie Operative Sede centrale)

Incontri di orientamento alla professionalità e ricerca attiva del lavoro:

-1/12/17 Attività di Orientamento in uscita (Succursale Pajetta)

-12/12/17 Attività di Orientamento in uscita (Succursale Pajetta)

-18/12/17 Attività di Orientamento in uscita (Succursale Pajetta)

21/12/17 Visione del film documentario "Barbiana 65"(Cinema VIP – Novara)

31/1/18 Visione del film "La signora dello zoo di Varsavia" (Cinema Araldo – Novara)

1/3/18 Orientamento universitario: Offerta formativa U.P.O. (Aula Magna della Sede Centrale)

Progetto "Anoressia e bulimia: alla ricerca di un senso della vita":

-5/3/18 (Succursale Pajetta)

-5/4/18 (Sede Centrale)

-9/4/18 (Succursale Pajetta)

Incontri con un' operatrice della Casa Famiglia "Spirito Santo" di Trecate:

-21/2/18 (Succursale Pajetta)

RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO

-8/3/18 (Sede Centrale)

15/3/18 Lezione differita : "Il valore dello sport. La mafia del doping" (Auditorium della BPN)

19/3/18 – 22/3/18 Viaggio di istruzione in Salento

28/3/18 Incontro con gli operatori e visita presso il Centro Benessere "La Nuova Assistenza" -Novara

12/4/18 Incontro con le operatrici dell' Associazione "A.I.E.D. di Novara nell' ambito del Progetto "Lotta e prevenzione alla violenza contro le donne" (Aula magna sede centrale)

19/4/18 Incontro di orientamento universitario: offerta formativa della Città degli Studi di Biella (Aula magna sede centrale)

**METODOLOGIE - MEZZI E STRUMENTI****LEZIONE FRONTALE - LAVORI DI GRUPPO - RICERCHE - LABORATORI - CONFERENZE - ALTRO**

ITALIANO	<p>a) Didattica modulare b) Percorsi su blocchi tematici c) Lezione frontale dialogata e partecipata d) Lavoro individuale e/o di gruppo e) Discussione guidata</p> <p>Metodologie impiegate: a) Didattica modulare b) Percorsi su blocchi tematici c) Lezione frontale dialogata e partecipata d) Lavoro individuale e/o di gruppo e) Discussione guidata, a gruppi e di classe</p> <p>Sussidi utilizzati: -Libro di testo, appunti, fotocopie - scheda, visione di film e documentari, visite d'istruzione, utilizzo di articoli di giornale e/o materiale tratto da internet per discutere argomenti di attualità -Aula, aula video</p>
STORIA	<p>Utilizzo del manuale d'uso, letture storico-critiche, commenti volti all'attualizzazione del discorso storico, discussioni guidate</p> <p>Metodologie utilizzate: Utilizzo del manuale d'uso, letture storico-critiche, commenti volti all'attualizzazione del discorso storico, discussioni guidate.</p> <p>Sussidi impiegati: Libro di testo in uso, libri di testo in appoggio, manuali storici, carte storico-tematiche, atlanti storici, documentari. Aula, aula video.</p>
PSICOLOGIA	<p>Allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, l'insegnante propone le seguenti strategie di lavoro: -Lezione/discussione con coinvolgimento allievi -Presentazione delle tematiche in modo da favorire la riflessione e il confronto con le esperienze personali e sociali, maturate nel corso di stage e partecipazione ad eventi scolastici ed extrascolastici. -Analisi di casi e letture di approfondimento. -Esercitazioni dal testo .</p> <p>Libro di testo, appunti presi nel corso delle lezioni. Aula scolastica.</p>



IGIENE e CULTURA MEDICA	<p>Allo scopo di permettere il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, sono proposte le seguenti attività: Sintesi della spiegazione effettuata al termine della lezione, predisposizione di mappe schemi riepilogativi sia per la produzione scritta che orale, o semplicemente con l'annotazione dei concetti fondamentali espressi durante la spiegazione al fine di facilitare l'apprendimento. L'attività di recupero in itinere è svolta in modo costante con ripresa di argomenti svolti e esercitazione su quesiti, simulazione di progetti assistenziali, riassunti e schemi per temi clinici, servizi e strutture e figure professionali dei servizi socio-sanitari. Discussione guidata, a gruppi e di classe; Presentazione delle tematiche in modo da favorire la riflessione e il confronto con le esperienze maturate nel corso di stage; Analisi di casi clinici e di progetti socio-sanitari sui modelli di assistenza sanitaria.</p> <p>STRUMENTI DI LAVORO Lezione frontale, lezione partecipata, ricerche e approfondimenti con metodi tradizionali o multimediali. Libro di testo, appunti e schede, fotocopie, materiale inviato in file via email o sul gruppo/piattaforma della classe È stato inoltre fatto un uso frequente della lavagna con rielaborazione di schemi, mappe concettuali o semplicemente con l'annotazione dei concetti fondamentali espressi durante la spiegazione per favorire l'apprendimento. Lavoro individuale e/o di gruppo; Aula scolastica e aula LIM.</p>
MATEMATICA	<p>Lezione partecipata Esercitazioni guidate alla lavagna e a gruppi Lezione partecipata Esercitazioni guidate alla lavagna e a gruppi Appunti dettati e schemi realizzati alla lavagna Materiali in formato digitale pdf o jpg Aula</p>
INGLESE	<p>Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro La lezione verrà in genere articolata secondo uno schema fisso: analisi di un testo di carattere tecnico specifico; presentazione e traduzione della fraseologia; lavoro di gruppo nell'esecuzione di esercizi guidati o riassunti. Gli argomenti di teoria nell'ambito della ristorazione e di civiltà sono affrontati attraverso una lezione di tipo frontale, seguita o alternata a momenti di discussione in lingua inglese.</p>
FRANCESE	<p>Il metodo d'insegnamento adottato è quello funzionale-comunicativo, per il quale l'apprendimento avviene attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico globale e non attraverso la presentazione di semplici enunciati isolati ed estrapolati dal contesto di appartenenza. Al fine di sviluppare le abilità di comprensione orale, si attuano attività di ascolto ed esercizi di vero/falso, questionari a scelta multipla o a risposta aperta. Si cerca di favorire la produzione orale incentivando giochi di ruolo e dialoghi in coppia o in piccoli gruppi. La riflessione sulla lingua è condotta attraverso un metodo induttivo in base al quale gli allievi, attraverso l'osservazione delle strutture linguistiche, giungono alla formulazione delle regole sottostanti. Si procede poi a</p>



FRANCESE	<p>schematizzare la regola grammaticale e ad eseguire esercizi di fissazione relativi alla regola. Le lezioni si svolgono in aula</p>
DIRITTO	<p>I vari argomenti sono trattati facendo ricorso a un mix di metodi formativi :</p> <ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo fra le varie unità didattiche per la trasmissione di concetti astratti, teorie, terminologia specifica ;• lezione dialogata e discussione guidata al fine dell'ampliamento delle capacità di riflessione e di analisi e dell'attivazione di comportamenti partecipativi ;• risoluzione di semplici casi attinti,, quanto possibile, dalla loro quotidiana esperienza;• lettura di brani o articoli da riviste o giornali al fine di sviluppare abilità di interpretazione e analisi;• Schemi alla lavagna;• insegnamento il più possibile individualizzato per gli alunni portatori di handicap. <p>Libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe; lavagna, fotocopie o ricerche su specifici argomenti inerenti le tematiche oggetto di studio. Attività didattica svolta in classe.</p>
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	<p>Per raggiungere gli obiettivi prefissati, è stato adottato un metodo di lavoro che ha introdotto uno studio graduale e ragionato della materia E' stato utilizzato il metodo della lezione ragionata fornendo stimoli e formulando precise richieste. Con un approccio pragmatico, gli argomenti sono stati presentati sempre partendo dalle esperienze più comuni e dai vari concetti pre-acquisiti dalla realtà quotidiana. Svolte numerose esercitazioni volte a consolidare le conoscenze acquisite</p> <p>MEZZI E STRUMENTI lavagna – mappe concettuali - libro di testo "Tecnica amministrativa ed economia sociale 2" di Astolfi e Venini- Tramontana</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Attività guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, libere, spontanee o suggerite, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro verrà affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti e i temi delle attività verranno richiamati ripetutamente durante l'anno scolastico (attività di recupero in itinere), oppure ciascuno una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida sono utilizzate la dimostrazione da imitare integralmente; l'indicazione gestuale, grafica e/ verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche sono inserite nella seconda parte della lezione, per tutta la durata del quadrimestre, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative</p>

**Scienze Motorie e Sportive**

che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale (capacità di cooperazione, rispetto reciproco, lealtà ...). Per offrire più varietà di stimoli sono proposti giochi sportivi differenti (pallavolo, pallacanestro, calcetto ...).

Attività guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, libere, spontanee o suggerite, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro è affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti e i temi delle attività sono richiamati ripetutamente durante l'anno scolastico (attività di recupero in itinere), oppure ciascuno una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida verranno utilizzate la dimostrazione da imitare integralmente; l'indicazione gestuale, grafica e/ verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche sono inserite nella seconda parte della lezione, per tutta la durata del quadrimestre, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale (capacità di cooperazione, rispetto reciproco, lealtà ...). Per offrire più varietà di stimoli sono proposti giochi sportivi differenti (pallavolo, pallacanestro, calcetto ...).

Sono state utilizzate attività guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, libere, spontanee o suggerite, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro ha affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti e i temi delle attività sono stati richiamati ripetutamente durante l'anno scolastico (attività di recupero in itinere), oppure ciascuno una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida sono state utilizzate la dimostrazione da imitare integralmente; l'indicazione gestuale, grafica e/ verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche sono state inserite nella seconda parte della lezione, per tutta la durata del quadrimestre, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale (capacità di cooperazione, rispetto reciproco, lealtà ...). Per offrire più varietà di stimoli sono stati proposti giochi sportivi differenti (pallavolo, calcio a 5...).

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi a disposizione, codificati e non codificati, supporti audio-visivi, sonori, cartacei.

Le aule e la palestra dell'istituto. In casi particolari (laboratori esterni) potrebbero essere utilizzate altre strutture sportive presenti sul territorio

RELIGIONE

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale;
- lavoro a gruppi e ricerca attiva;
- lettura ed interpretazione di articoli di giornale, testi letterari, Sacra Scrittura e documenti del Magistero della Chiesa;
- lettura del libro di testo e di dispense fornite dell'insegnante;;
- visione e analisi di film e documentari;
- schematizzazione dei contenuti;



- discussione guidata in classe.
Sono stati utilizzati come strumenti di lavoro: il libro di testo, la Bibbia e i Documenti del Magistero, giornali e riviste, testi letterari, film e documentari, dispense-fotocopie del docente, attrezzature e hardware multimediali.- Aula; Aula Magna; Aula LIM.

VERIFICA E VALUTAZIONE

1) Prove d'ingresso - 2) recupero e sostegno - 3) potenziamento - 4) caratteristica delle verifiche

Francese	<p>Per la verifica di obiettivi semplici quali la conoscenza di regole grammaticali, del lessico, la capacità di comprensione, sono utilizzate prove strutturate o semistrutturate: questionari a scelta multipla, questionari vero/falso, esercizi di completamento o trasformazione di frasi</p> <p>Per verificare la comprensione di un brano letto e la correttezza di una breve produzione scritta, si utilizzano prove di tipo oggettivo (questionari vero/falso, a scelta multipla, completamento) e di tipo soggettivo (risposte libere, produzione di testi).</p> <p>Per la verifica della comprensione e produzione orale sono previste interrogazioni frontali inerenti agli argomenti affrontati. .</p>
Inglese	<p>La verifica formativa è stata attuata tramite procedure di osservazione continua. Tale verifica è sempre stata mirata ad un eventuale feedback teso al recupero di quanto non bene assimilato dagli studenti. Sono state pertanto fornite all'alunno indicazioni utili per avere la misura delle capacità raggiunte e delle difficoltà da superare.</p> <p>Le verifiche formative in itinere sono state effettuate attraverso test di conoscenza lessicale e strutturale, dialoghi, questionari, esercizi di completamento, lavori a coppie o in gruppo, attività di ascolto e ripetizione, esercitazioni di comprensione scritta e orale.</p> <p>Test "fattoriali" miranti a verificare singoli elementi della competenza linguistica o comunicativa sono stati integrati con test di carattere più "globale" miranti cioè a verificare la competenza comunicativa dello studente nel suo insieme.</p> <p>La verifica sommativa finale è stata attuata attraverso questionari, dialoghi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione lessicale, comprensione e rielaborazione di passaggi su argomenti tecnici riferiti all'indirizzo del corso.</p> <p>Il numero delle verifiche, indicativamente di tre scritte e due orali, ha tenuto conto delle effettive ore di lezione, della situazione e delle necessità della classe.</p>



	<p>Tali indicazioni sono date sulla base della programmazione elaborata e formalizzata nelle riunioni di dipartimento per materia e per assi (si veda il verbale delle riunioni, gli allegati e poi approvati nei Consigli di Classe).</p>
Italiano	<p>Le verifiche e la valutazione sono state stabilite di volta in volta in base ai contenuti del Modulo.</p> <p>Sono state somministrate sia verifiche orali, per consentire ai ragazzi di potenziare la propria capacità espositiva nel linguaggio parlato, sia verifiche scritte che hanno consentito di metterne alla prova le competenze espressive in relazione a testi argomentativi, analitici ecc. La valutazione è stata rispondente ai criteri riassunti nella tabella allegata al Patto Formativo.</p> <p>Per il colloquio orale si è tenuto conto di:</p> <p>capacità di esporre in modo chiaro e corretto, conoscenza degli argomenti trattati, competenze di tipo analitico e sintetico, capacità di rielaborazione personale, capacità di operare collegamenti tra autori e testi diversi.</p> <p>Le verifiche sommative sono state costituite dalla sommatoria contenutistica delle differenti prove in itinere e hanno tenuto conto anche degli eventuali criteri di recupero.</p>
Matematica	<p>La verifica formativa, oltre al controllo del processo di apprendimento, è un importante strumento per la verifica del metodo di lavoro e per il potenziamento delle capacità di autovalutazione degli allievi.</p> <p>Avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- controllo e correzione compiti- esercitazioni in classe <p>Verifiche scritte e orali relative alle abilità, conoscenze e competenze acquisite sui vari argomenti</p>
Religione	<p>In itinere il docente valuterà:</p> <p>l'interesse, l'attenzione e la partecipazione che ogni singolo allievo ha dimostrato lungo il percorso didattico.</p> <p>Saranno effettuate solo delle verifiche orali.</p>
Storia	<p>Verifiche orali e/o scritte, relazioni scritte su argomenti storici, lavoro di ricerca in gruppo, lettura analitica di documenti storici</p> <p>Verifiche orali e/o scritte (queste ultime in forma aperta o in quella delle tipologie inerenti alle prove dell'Esame di Stato).</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Discussioni, domande flash, esercitazioni libere, strutturate e/o semistrutturate</p> <p>Test oggettivi dei gesti tecnici studiati, test fisici, prove orali, prove scritte strutturate o semi strutturate. Dove si renda necessario verranno effettuati recuperi in itinere che consisteranno in verifiche scritte e/o orali entro la fine del quadrimestre; per gli alunni assenti si provvederà al recupero il 1° o 2° giorno utile dopo il rientro.</p>
Psicologia	<p>All'inizio di ogni lezione l'insegnante pone agli allievi domande sugli argomenti trattati precedentemente per verificarne la comprensione e la capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Interrogazioni orali, questionari con domande a risposta aperta, prove semistrutturate e strutturate, temi.</p>



Igiene e Cultura Medica	<p>All'inizio e dopo ogni lezione domande su argomenti trattati precedentemente per verificarne la comprensione e la capacità di rielaborazione personale. Opportuna attività di recuperi in itinere di quanto non ben assimilato.</p> <p>Le verifiche e le valutazioni sono state stabilite di volta in volta in base ai contenuti dei moduli.</p> <p>Le verifiche orali relative alle abilità, conoscenze e competenze acquisite sui vari argomenti.</p> <p>Verifiche scritte con quesiti a domanda aperta e prove semistrutturate, risoluzioni di temi sanitari e tracce cliniche</p>
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	<p>VERIFICHE FORMATIVE</p> <ul style="list-style-type: none">-discussioni-domande flash-esercitazioni mirate <p>VERIFICHE SOMMATIVE</p> <p>Prove scritte tradizionali e semi-strutturate.</p> <p>Dato il numero esiguo di ore le prove orali sono state attivate solo in caso di difficoltà, mentre l'aspetto puramente teorico della disciplina è stato valutato con relazioni scritte.</p>
Diritto	<p>Il limitato tempo a disposizione non consente di sviluppare adeguatamente interrogazioni di tipo tradizionale, che d'altronde mal si adattano all'impostazione del lavoro adottata. La valutazione nasce inoltre dalla continua osservazione degli studenti. Si utilizzano le verifiche strutturate di fine modulo, le esercitazioni individuali o di gruppo, le interrogazioni orali soprattutto per le attività di recupero. Le valutazioni sono ogni volta spiegate agli studenti, al fine di consentire loro di comprendere quali sono gli argomenti fondamentali sui quali devono puntare l'attenzione.</p> <p>Per la verifica formativa si fa ricorso a domande individuali o a tutta la classe sull'argomento trattato o su parti di ripasso; sono anche richiesti commenti e relazioni personali su alcuni argomenti. Per la verifica sommativa si utilizzano verifiche scritte o orali con domande aperte.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

	INDICATORI E/O DESCRITTORI:
Francese	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti). Per le verifiche scritte strutturate o con domande aperte e le interrogazioni si terrà conto delle griglie condivise in ambito di riunione di materia.
Inglese	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento)



Italiano	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: 1. responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) 2. conoscenze, competenze ed abilità (secondo il prospetto riassuntivo e la griglia di valutazione definiti dal Dipartimento Asse dei linguaggi e dal Collegio dei docenti)
Matematica	I criteri di valutazione di ciascuna prova scritta saranno esplicitati in calce alla prova stessa contestualmente alla sua somministrazione.
Religione	Alla valutazione del profitto concorreranno i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).
Storia	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: 1. responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) 2. conoscenze, competenze ed abilità (in base al prospetto riassuntivo ed alla griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)
Scienze Motorie e Sportive	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)
Psicologia	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione), conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).
Igiene e Cultura Medica	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione), conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: - responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) - conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei Docenti)
Diritto	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)

ALLEGATI



PROGRAMMI DETTAGLIATI SINGOLE DISCIPLINE

ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

ELENCO APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI

DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

Gli allegati costituiscono parte integrante del documento

NOVARA, 15 MAGGIO 2018

IL COORDINATORE

Prof.ssa Tiziana Bertolino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Loreta Guacci

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

.....



I.P.S. "G. RAVIZZA"

RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 38 di 38

.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....